
Ddl disabilità: Pagano (Fand), “ben venga che la legge individui un unico ente accertatore”

“La legge delega è certamente coerente e ha una visione diversa e moderna”. Commenta così Nazaro Pagano, presidente della Federazione nazionale dei disabili (Fand), il ddl delega sulla disabilità, durante la Conferenza nazionale in corso oggi a Roma. “Dobbiamo però – avverte Pagano - fare anche riferimento nella fase attuativa, al cosiddetto procedimento di riconoscimento di condizione di disabilità, perché questo momento si deve conciliare. L’attenzione deve essere soprattutto nella fase delle procedure di accertamento. La legge delega ha una visione coerente, ma occorrono rapidità e semplicità. Ben venga che la legge individui un unico ente accertatore. Poi sarà il legislatore a individuarlo. Dal 2009 con l’Istituto di previdenza sociale si è fatto un grosso lavoro di semplificazione e si è data la possibilità di essere l’ente accertatore unico”. Concludendo il presidente della Fand, che dal 1997 comprende sette associazioni nazionali di persone disabili, aggiunge: “Le interpreti di questa legge sono state soprattutto le donne. Mi auguro che tutto quello che non riuscirà a vedere la luce in questa legislatura possa essere formalizzato nella prossima con le stesse intenzioni e la stessa visione. Ci sarà molto da fare, noi ci siamo come associazioni”.

Elisabetta Gramolini